

NEW CAR

MIO

Data revisione attuale: 03/04/2024

n° revisione attuale: 00

Data revisione precedente: --/--/----

n° revisione precedente: --

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : NEW CAR

UFI : VPC0-50JG-H00D-1950

Sistema Europeo di categorizzazione dei prodotti: PC-AIR-4 - Prodotti per la cura dell'aria per veicoli

1.2 Usi identificati pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso : CONSUMATORE PROFESSIONALE INDUSTRIALE
Profumatore in EVA per piccoli ambienti

Usi sconsigliati : Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta

Fasi ciclo di vita : C - Uso al consumo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

1.3.1 Fabbricante nella Comunità Europea

Jov Fragrances s.r.l.

Via Gavinana, 14 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA) – Italy

1.3.2 Importatore nella comunità Svizzera

Supair-Tel AG

Europastrasse 30 CH-8152 Glattbrugg

Tel. +41 448721616

e-mail persona competente <u>info@joyfragrances.it</u>

1.4 Numero telefonico di emergenza

Joy Fragrances s.r.l. - Tel +39 +39 0331 536942 - dalle 09,30 alle 12,30 - dalle 15,30 alle 19,30

Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24 (https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx)

Nome centro antiveleni	Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Nome centro antiveleni	Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica				
Telefono d'emergenza	800 88 33 00	Telefono d'emergenza	055 79 47 819				
Nome centro antiveleni	Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia	Nome centro antiveleni	Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda				
Telefono d'emergenza	0881 732326	Telefono d'emergenza	02 66 10 10 29				
Nome centro antiveleni	Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli"	Nome centro antiveleni	Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica				
Telefono d'emergenza	081 7472870	Telefono d'emergenza	0382 24 444				
Nome centro antiveleni	Roma - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Nome centro antiveleni	Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli"				
Telefono d'emergenza	06 68593726	Telefono d'emergenza	06 30 54 343				
Nome centro antiveleni	Roma - CAV Policlinico "Umberto I"	Nome centro antiveleni	Verona – Azienda Ospedaliera Integrata				
Telefono d'emergenza	06 49 97 80 00	Telefono d'emergenza	800011858				
Nome centro antiveleni	ni Svizzera – CSIT Centro Svizzero informazione Tossicologica						
Telefono d'emergenza	145						

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Pittogrammi di pericolo : Nessuno
Codici di classe e di categoria di pericolo : Aquatic Chronic 3

Indicazioni di pericolo : H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.1.2 Effetti avversi

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura conforme al regolamento (CE) N. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo : Nessuno



Avvertenze : Non prevista

Indicazioni di pericolo : H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Indicazioni di pericolo supplementari : EUH208 - Contiene: Tetramethyl acetyloctahydronaphthalenes, Linalyl acetate, Linalool, Limonene, Pentadecalactone. Può

provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza :

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente

P280 - Indossare guanti protettivi

Reazione

P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle disposizioni locali e nazionali.

2.2.2 Normative supplementari da implementare in etichetta

Regolamento (CE) 648/2004 : Non applicabile



NEW CAR

MIO

Data revisione attuale: 03/04/2024

n° revisione attuale: 00

Data revisione precedente: --/--/----

n° revisione precedente: --

Regolamento (UE) 528/2012 : Non applicabile

Informazioni supplementari: Non è un giocattolo. Non ingerire. Non lasciare il prodotto esposto in ambienti con temperature superiori a 70°C. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli previsti. Inserire esclusivamente nelle bocchette di areazione. Evitare il contatto con superfici lucide o metalliche.

2.3 Altri pericoli

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

La miscela NON contiene sostanze che sono state incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 a causa di proprietà di interferenze con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

(UNI EN ISO 8317_Imballaggi a prova di bambino - Requisiti e procedimenti di prova per imballaggi richiudibili)

(UNI EN 862_Imballaggi – Imballaggi a prova bambino – Requisiti e procedimenti di prova per imballaggi non

richiudibili per prodotti non farmaceutici) Avvertenze tattili di pericolo (UNI EN ISO 11683_Imballaggi - Avvertenze tattili di pericolo – Requisiti) Non applicabile

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

Imballaggi a prova bambino

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

		<u>'</u>	<u>'</u>					
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH		Identificazione chimica interr	nazionale	X= Co	nc. %
	236-757-0	13475-82-6	01-2119490725-29	2,2	,4,6,6-pentamethylheptane (INC			x < 1.3
			Classificazione			Limiti di concentrazione speci	fici, Fattori	Note
Codici di classe e ca	itegoria di pericolo	, indicazioni di peric	olo Indicazioni di peric	colo supplementari	Pittogrammi, avvertenze	M, Tossicità acuta stimata	(ATE)	Note
Flam. Liq. 3 H2	26, Asp. Tox 1 H30	4, Aquatic Chronic 4 I	H413 EUH	1066	GHS02, GHS08 - PERICOLO			
		Categoria nomina	ale SEVESO			NO		
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH		Identificazione chimica interr	nazionale	X= Cc	nc. %
	915-730-3	54464-57-2	01-2119489989-04		Tetramethyl acetyloctahydrona			x < 0.65
			Classificazione			Limiti di concentrazione speci		
Codici di classe e ca	tegoria di nericolo	, indicazioni di peric		colo supplementari	Pittogrammi, avvertenze	M, Tossicità acuta stimata		Note
		7, Aquatic Chronic 2	•	-	GHS07, GHS09 - ATTENZIONE		(/-(-)	
JKIITITIC Z 1131	.5, 5811 5013. 11151	Categoria nomina			G1307, G1303 ATTENZIONE	NO		
	==4.1							
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH		Identificazione chimica interr	nazionale		nc. %
	204-116-4	115-95-7	01-2119454789-19		Linalyl acetate			x < 0.65
			Classificazione			Limiti di concentrazione speci		Note
		, indicazioni di peric	· ·	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	Pittogrammi, avvertenze	M, Tossicità acuta stimata	ı (ATE)	
Skin Irrit. 2 F	1315, Skin Sens. 1B	H317, Eye Irrit. 2 H3:		-	GHS07 - ATTENZIONE			
		Categoria nomina	ale SEVESO			NO		
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH		Identificazione chimica interr	nazionale	X= Cc	nc. %
	222-294-1	3407-42-9	01-2119979583-21		3-(5,5,6-trimethylbicyclo[2.2.1]h	ept-2-yl)cyclohexan-1-ol	0.2 <	x ≤ 0.3
			Classificazione			Limiti di concentrazione speci	fici, Fattori	
Codici di classe e ca	tegoria di pericolo	- Indicazioni di perio	colo Indicazioni di perico	lo supplementari	Pittogrammi, avvertenze	M, Tossicità acuta stimata		Note
Eye Irr	it. 2 H319, Aquatic	Chronic 2 H411		-	GHS07, GHS09 - ATTENZIONE			
,-	, , ,	Categoria nomina	ale SEVESO			NO		
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH		Identificazione chimica interr	azionalo	V- C.	nc. %
603-235-00-2	201-134-4	78-70-6	01-2119474016-42	Lin				x ≤ 0.3
003-235-00-2	201-134-4	78-70-0	Classificazione	Line	alool; 3,7-dimethyl-1,6-octadien-			X ≤ U.3
C-4:-: 4: -1		to discuss at all a cut-			Dist	Limiti di concentrazione speci	•	Note
		, indicazioni di perico	•	olo supplementari	Pittogrammi, avvertenze	M, Tossicità acuta stimata	(AIE)	
SKIN ITTIL. 2 H	1315, Skin Sens. 1B	H317 , Eye Irrit. 2 H3			GHS07 - ATTENZIONE	NO		
		Categoria nomina						
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH		Identificazione chimica interr			nc. %
	268-978-3	68155-66-8			,8a-octahydro-2,3,8,8-tetrameth		0.15 <	x < 0.22
				(IN	ICI: Tetramethyl Acetyloctahydro			
			Classificazione			Limiti di concentrazione speci		Note
		, indicazioni di peric		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	Pittogrammi, avvertenze	M, Tossicità acuta stimata	ı (ATE)	
Skin Irrit. 2 H31		7, Aquatic Chronic 1			GHS07, GHS09 - ATTENZIONE	M=1		
	C	Categoria nominale S	SEVESO			NO		
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH		Identificazione chimica interr	nazionale	X= Co	nc. %
	260 070 0	68155-67-9		1-(1,2,3,4,6,7,8	,8a-octahydro-2,3,8,8-tetrameth	yl-2-naphthyl) ethan-1-one	0.15 <	x < 0.22
	268-979-9	68155-67-9		(IN	ICI: Tetramethyl Acetyloctahydro	onaphthalenes)		
			Classificazione	,	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Limiti di concentrazione speci	fici, Fattori	
Codici di classe e ca	tegoria di pericolo	, indicazioni di peric	olo Indicazioni di peric	colo supplementari	Pittogrammi, avvertenze	M, Tossicità acuta stimata	a (ATE)	Note
Skin Irrit. 2 H31	.5, Skin Sens. 1 H31	7, Aquatic Chronic 1	H410 -		GHS07, GHS09 -ATTENZIONE	M=1		
		Categoria nominale S			,	NO		
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH		Identificazione chimica interr		V- C	nc. %
601-096-00-2	227-813-5	5989-27-5	01-2119529223-47		(R)-p-mentha-1,8-diene / d-l			x < 0.22
301-030-00-2	221-013-3	3303-21-3	Classificazione		(17)-p-inclinia-1,0-ulelle / u-l	Limiti di concentrazione speci		A ~ U.ZZ
Codici di classe		indianiani di cerite			Ditto and mani and out-	•	•	Note
		, indicazioni di perico	•	colo supplementari	Pittogrammi, avvertenze	M, Tossicità acuta stimata	(AIE)	
		kin Irrit. 2 H315, Skir			GHS02, GHS07, GHS08, GHS09 - PERICOLO	M=1		
ns17, Aqua	uc Acute 1 H400, A	Aquatic Chronic 3 H4			GHOUS - PERICULU	NO		
		Categoria nomina				NO		
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH		Identificazione chimica interr	nazionale	X= Co	nc. %
606-092-00-4	422-320-3	111879-80-2	01-0000016883-62		Habanolide / Oxacyclohexad			< 0.13
			Classificazione			Limiti di concentrazione speci	fici, Fattori	Note
Codici di classe e ca	itegoria di pericolo	, indicazioni di peric	olo Indicazioni di peric	colo supplementari	Pittogrammi, avvertenze	M, Tossicità acuta stimata	(ATE)	Note
Aquatic A	Acute 1 H400, Aqu	atic Chronic 1 H410	-		GHS09 - ATTENZIONE	M=1		
		Categoria nomina	ale SEVESO			NO		



NEW CAR

MIO

Data revisione attuale: 03/04/2024

n° revisione attuale: 00

Data revisione precedente: --/--/----

n° revisione precedente: --

Index number	Index number EC/List n°. CAS REACH				Identificazione chimica internazionale			nc. %
203-354-6 106-02-5 01-2119987323-31			Per	Pentadecalactone / Oxacyclohexadecan-2-one			< 0.13	
			Classificazione			Limiti di concentrazione spe	ecifici,	Note
Codici di classe e ca	itegoria di pericolo	, indicazioni di perico	olo Indicazioni	di pericolo supplementari	Pittogrammi, avvertenze	Fattori M, Tossicità acuta stima	ata (ATE)	Note
Skin S	ens. 1B H317, Aqua	atic Chronic 2 H411			GHS07, GHS09 – ATTENZIONE			
		Categoria nomina	le SEVESO			NO		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni per il primo soccorso suddivise secondo le pertinenti vie di esposizione. Si consiglia per chi presta le prime cure di indossare i dispositivi di protezione individuale ritenuti idonei alle condizioni in cui si deve procedere con l'intervento.

Inalatoria

Data la specificità del prodotto e le quantità ridotte di sostanze rilasciate, non si prevedono condizioni tali da richiedere misure di primo soccorso.

Cutanea

Lavare con abbondante acqua e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi

Data la particolare struttura del prodotto, contatti accidentali sono imprevedibili e di origine prevalentemente traumatica e/o volontaria. Nell'eventualità, applicare impacchi freschi e, qualora i fenomeni dolorosi dovessero protrarsi, rivolgersi al personale medico.

Ingestione

RICORRERE IMMEDIATAMENTE ALLE CURE DI UN MEDICO.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalatoria

Non sono note e non si hanno segnalazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Cutanea

Non sono note e non si hanno segnalazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Contatto con gli occhi

Arrossamento.

Ingestione

Non sono note e non si hanno segnalazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere al punto 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma alcool resistente, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. Mezzi di estinzione idonei

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante la combustione possono svilupparsi fumi potenzialmente nocivi per la salute. Se esposto alla fiamma si incendia e continua a bruciare con fiamma poco luminosa anche se allontanato dalla fonte di calore.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati. Indossare i dispositivi di protezione specifici della squadra antincendio. Data la caratteristica polimerica del materiale, l'eventuale presenza di notevoli quantità di prodotto negli ambienti coinvolti nell'incendio, può essere fonte di rischio nel provocare la riaccensione dell'incendio in presenza di ossigeno dato che gli strati interni possono conservare il calore. È necessario quindi, in caso d'incendio in ambienti in cui siano stati coinvolti abbondanti quantità di prodotto, procedere a dissipare il calore trattenuto all'interno.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente Informazioni generali: Non fumare. Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, vedi Sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con materiale inerte. Evitare la dispersione e/o il dilavamento in rete fognaria e in acque superficiali. Smaltire il residuo secondo le normative vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Raccomandazioni per il contenimento delle fuoriuscite

Mantenere il materiale asciutto.

6.3.2 Raccomandazioni per la bonifica delle fuoriuscite

Successivamente alla raccolta, lavare con abbondante acqua la zona e i materiali interessati e recuperare i fluidi di risulta.

6.3.3 Informazioni supplementari e tecniche non idonee

Consegnare i residui esclusivamente a ditte specializzate

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Normali accorgimenti di manipolazione di prodotti chimici sensibilizzanti proteggendosi da eventuali contatti accidentali. Non fumare, non mangiare, non bere durante la manipolazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Raccomandazioni in merito alla gestione dei rischi connessi ai seguenti pericoli

- atmosfere esplosive i)
 - condizioni corrosive

Nulla da segnalare

ii) pericoli di infiammabilità Nulla da segnalare Nulla da segnalare



NEW CAR

MIO

Data revisione attuale: 03/04/2024

n° revisione attuale: 00

Data revisione precedente: --/--/----

n° revisione precedente: --

iv) sostanze o miscele incompatibili

v) condizioni di evaporazione

vi) potenziali fonti di accensione (comprese le installazioni elettriche) Evitare il contatto con solventi che potrebbero danneggiare il prodotto.

Mantenere nell'imballo originale, in ambienti aerati a temperatura ambiente.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e fonti di accensione in genere. Un'appropriata manutenzione di tutti i componenti elettrici di macchine, impianti e installazioni elettriche in genere possono dare una sufficiente garanzia di riduzione del rischio incendio.

Raccomandazioni in merito al contenimento degli effetti connessi ai seguenti aspetti

condizioni meteorologiche

ii) pressione ambiente

iii) temperatura

iv) luce solare

v) umidità vi) vibrazioni

Raccomandazioni in merito a come mantenere integre le sostanze o le miscele avvalendosi dei seguenti Nulla da segnalare

i) stabilizzanti

ii) antiossidanti

Altre raccomandazioni, in merito a

prescrizioni relative alla ventilazione i)

progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio ii) (incluse paratie di contenimento e ventilazione)

iii) limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio (se pertinenti)

compatibilità degli imballaggi iv)

v) Classe di stoccaggio Conservare all'interno in ambienti asciutti.

Nulla da segnalare

Conservare a temperatura ambiente

Non conservare in esposizione alla luce solare diretta.

Conservare al riparo dall'umidità.

Nulla da segnalare.

Conservare in ambienti freschi e ventilati.

Nulla da segnalare

Nulla da segnalare

Conservare in ambienti freschi e ventilati.

Nulla da segnalare

CS 11/13

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore: Attenersi alle indicazioni riportate in etichetta/scatola/fogli informativi.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute

: 2,2,4,6,6-pentamethylheptane (INCI: Isododecane)									
13475-82-6	(iivei								
ernational Limit Valu	es								
		Limit valu	ie - Eight hours			Limit valu	ie - Short term		
		ppm	mį	g/m³		ppm		mg/m ³	
Remarks									
na.europa.eu/it/regist	tration-dossier/-/regist	ered-dossier/2110							
	DNEL (Worker	·s)				DNEL (Population	n)		
Sys	stemic	Lo	cal		S	ystemic		Local	
Long term	Short term	Long term	Short term		Long term	Short term	Long term	Short term	
				Inhalation				rd identified	
No hazar	rd identified	No hazard	identified	Dermal			No haza	rd identified	
				Oral				available	
Not a	available	No hazard	identified	Eyes	No	t available	No haza	No hazard identified	
				y					
		ng	Intermittent			Marine		No data available: testing	
								technically not feasible	
		ng Se	ediment (freshwater)		0 ;	Sediment (marine		available: testing	
	technically not feasible		6 1						
Air	No hazard identified		SOII		•	Hazard for pre		No data available: testing technically not feasible	
				teerinically i	iot reasible		teerinea	ly flot icasible	
		thalenes							
1 - 1 - 1 - 1 - 1									
ernational Limit Valu	es								
			,						
			;					mg/m³	
	<u>i</u>								
na.europa.eu/it/regis				Ţ					
T		~. [*]			7				
		į			÷	,		ocal	
				1-1-1-1-1	·			Short term	
30 mg/m ²	no nazara identified	no nazaro		innalation	9 mg/m²	no nazard identified	no nazar		
28.7 mg/kg bw/day	no hazard identified	648 μg/cm²	threshold derived)	Dermal	,		380 μg/cm²	low hazard (no threshold derived)	
	vailable	1	/ailable	Oral	3 mg/kg bw/day	no hazard identified		vailable	
	13475-82-6 ernational Limit Valu na.europa.eu/it/regis Sy Long term No haza Not a Not a Freshwater STP Air Tetramethy 54464-57-2 ernational Limit Valu na.europa.eu/it/regis	Remarks	Tetramethyl acetyloctahydronaphthalenes STP No hazard identified No hazard Not available Not available STP No hazard identified No hazard No hazard No hazard Not available Not available STP No data available: testing technically not feasible Air No hazard identified No hazard Freshwater STP No data available: testing technically not feasible Air No hazard identified No hazard Freshwater STP No data available: testing technically not feasible Air No hazard identified STP No hazard identified Limit values Limit values Limit values Limit values Lamit	Systemic No hazard identified Soil Freshwater	Systemic No data available: testing technically not feasible STP No data available: testing technically not feasible No hazard identified No hazard identified No hazard identified Stechnically not feasible No hazard identified No hazard identified No data available: testing technically not feasible Stechnically not feasible Stechnically not feasible No hazard identified No hazard identified No data available: testing technically not feasible Stechnically not feasible	Limit value - Eight hours	Systemic No data available No hazard identified Soil No data available: testing technically not feasible Soil No data available: testing technically not feasible Soil No data available: testing technically not feasible No hazard identified No hazard identified Soil No data available: testing technically not feasible No hazard identified No hazard identified	13475-82-6	

Eyes

Not available

2.7 mg/kg soil dw

3.73 mg/kg sediment dw

Not available

no hazard identified

Intermittent

Soil

Sediment (freshwater)

Not available

10 mg/L

no hazard identified

Freshwater

Air

Eyes

PNEC

no hazard identified

26.7 mg/kg food

0.75 mg/kg sediment dw

0.44 µg/L

Marine water

Sediment (marine water)

Hazard for predators



NEW CAR

IVI

MIO

Data revisione attuale: 03/04/2024 n° revisione attuale: 00 Data revisione precedente: --/--/n° revisione precedente: --Substance: Linalyl acetate 115-95-7 **GESTIS International Limit Values** Limit value - Eight hours Limit value - Short term ppm mg/m³ ppm mg/m Remarks https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/14484 DNEL (Workers) DNEL (Population) Short term Short term Short term Long term Short term Long term Long term Long term Inhalation 2.75 mg/m No hazard identified No hazard identified Inhalation 0.68 mg/m³ No hazard identified No hazard identified Dermal 2.5 mg/kg bw/day No hazard identified 236.2 µg/cm² Dermal 1.25 mg/kg bw/day No hazard identified 236.2 μg/cm² Oral Not available Not available Oral 0.2 mg/kg bw/day No hazard identified Not available Not available Low hazard (no threshold derived) Low hazard (no threshold derived) Eyes Eyes PNEC Freshwater 0.011 mg/L Intermittent 0.11 mg/L Marine water 0.001 mg/L STP Sediment (freshwater) 0.609 mg/kg sediment dw Sediment (marine water) 1 mg/L 0.061 mg/kg sediment dw No potential for bioaccumulation No hazard identified Hazard for predators Air Soil 0.115 mg/kg soil dw 3-(5,5,6-trimethylbicyclo[2.2.1]hept-2-yl)cyclohexan-1-ol CAS: 3407-42-9 **GESTIS International Limit Values** Limit value - Short term Limit value - Eight hours ppm mg/m³ ppm mg/m³ Remarks Reference: https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/11570 DNEL (Workers) DNEL (Population) Systemic Systemic Long term Short term Long term Short term Long term Short term Long term Short term Low hazard (no Low hazard (no Inhalation 13.2 mg/m³ Low hazard (no threshold derived) Inhalation 3.26 mg/m³ Low hazard (no threshold derived) threshold derived) threshold derived) Low hazard (no Low hazard (no Low hazard (no threshold derived) Low hazard (no threshold derived) Dermal 3.75 mg/kg bw/day Dermal 1.88 mg/kg bw/day threshold derived) threshold derived) Low hazard (no Oral Ora Not available Not available 1.88 mg/kg bw/day Not available threshold derived) Eyes Not available Medium hazard (no threshold derived) Eyes Not available Medium hazard (no threshold derived) PNEC Freshwater 2.96 µg/L Intermittent 25.9 μg/L Marine water $0.296 \, \mu g/L$ 0.1 mg/L Sediment (freshwater) Sediment (marine water) 7.25 µg/kg sediment dw STP 72.5 µg/kg sediment dw Air Soil Hazard for predators No potential to cause toxic effects if accumulated No hazard identified 12.8 µg/kg soil dw (in higher organisms) via the food chain Linalool; 3,7-dimethyl-1,6-octadien-3-ol; dl-linalool 78-70-6 **GESTIS International Limit Values** Limit value - Eight hours Limit value - Short term ppm mg/m³ ppm mg/m³ Remarks https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/14501 DNEL (Workers) DNEL (Population) Systemic Local Local Short term Short term Long term Short term Short term Inhalation 24.58 mg/m³ No hazard identified Low hazard (no threshold derived) Inhalation 4.33 mg/m³ No hazard identified Low hazard (no threshold derived) 1.25 mg/kg bw/day No hazard identified Dermal 3.5 mg/kg bw/day No hazard identified 3 mg/cm² Dermal 1.5 mg/cm² Oral Not available Not available Oral 2.49 mg/kg bw/day No hazard identified Not available Not available Low hazard (no threshold derived) Not available Low hazard (no threshold derived) Eyes **PNEC** 0.2 mg/L Freshwater 2 mg/L 0.02 mg/L STP Sediment (freshwater) 2.22 mg/kg sediment dw Sediment (marine water) 0.222 mg/kg sediment dw 10 mg/L 7.8 mg/kg food 0.327 mg/kg soil dw Hazard for predators Not available Soil 1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) ethan-1-one (INCI: Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes 68155-66-8 **GESTIS International Limit Values** Limit value - Eight hours Limit value - Short term mg/m³ mg/m³ ppm ppm Remarks https: -



NEW CAR

MIO

Data revisione attuale: 03/04/2024 n° revisione attuale: 00 Data revisione precedente: --/--/---n° revisione precedente: --**DNEL** (Workers) **DNEL (Population)** Systemic Local Systemic Local Short term Long term Short term Long term Short term Long term Short term Long term Inhalation No hazard identified Inhalation No hazard identified 30 mg/m³ No hazard identified 9 mg/m³ No hazard identified Low hazard (no Low hazard (no Dermal 28.7 mg/kg bw/day No hazard identified 648 μg/cm² Dermal 17.2 mg/kg bw/day No hazard identified 380 μg/cm² threshold derived) threshold derived) Not available Not available No hazard identified Not available Oral Oral 3 mg/kg bw/day Eyes Not available No hazard identified Eyes Not available No hazard identified PNEC Freshwater 4.4 μg/L Intermittent Not available Marine water $0.44~\mu g/L$ STP 10 mg/L Sediment (freshwater) 3.73 mg/kg sediment dw Sediment (marine water) 0.75 mg/kg sediment dw No hazard identified Soil 2.7 mg/kg soil dw Hazard for predators 26.7 mg/kg food Substance: 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) ethan-1-one (INCI: Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes) 68155-67-9 **GESTIS International Limit Values** Limit value - Eight hours Limit value - Short term ppm mg/m ppm mg/m Remarks https: - -DNEL (Workers) DNEL (Population) Short term Short term Short term Short term Long term Long term Long term Long term Inhalation 30 mg/m³ No hazard identified No hazard identified Inhalation 9 mg/m³ No hazard identified No hazard identified Low hazard (no Low hazard (no 28.7 mg/kg bw/day No hazard identified Dermal No hazard identified 17.2 mg/kg bw/day threshold derived) threshold derived) Oral Not available Not available Oral 3 mg/kg bw/day No hazard identified Not available Not available No hazard identified No hazard identified Eyes Eyes PNEC Freshwater 4.4 μg/L Intermittent Not available Marine water 0.44 μg/L STP 10 mg/L Sediment (freshwater) 3.73 mg/kg sediment dw Sediment (marine water) 0.75 mg/kg sediment dw No hazard identified 2.7 mg/kg soil dw Hazard for predators 26.7 mg/kg food Air d-limonene / (R)-p-mentha-1,8-diene CAS: 5989-27-5 **GESTIS International Limit Values** Limit value - Eight hours Limit value - Short term mg/m³ maa ppm mg/m³ Finland 25 140 50 (1) 280 (1) Germany (AGS) 5 (1) 28 (1) 20 (1)(2) 110 (1)(2) Germany (DFG) 20 (1)(2) 28 (1) 5 (1) 112 (1)(2) Norway 25 140 Spain 30 (1) 168 (1) Switzerland 40 14 (1) 80 (1) (1) 15 minutes average value Germany (AGS) (1) Skin (2) 15 minutes average value Germany (DFG) (1) Skin (2) 15 minutes average value Spain (1) Skin (1) 15 minutes average value https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/15256 DNEL (Workers) DNEL (Population) Systemic Local Systemic Local Short term Long term Short term Long term Short term Long term Short term Long term Inhalation 66.7 mg/m³ No hazard identified No hazard identified Inhalation 16.6 mg/m3 No hazard identified No hazard identified 9.5 mg/kg bw/day No hazard identified Dermal Medium hazard (no threshold derived) Dermal 4.8 mg/kg bw/day No hazard identified No hazard identified Not available Not available Oral Oral 4.8 mg/kg bw/day Not available Not available Not available No hazard identified Eyes Not available No hazard identified Eyes Not available Freshwater 14 µg/L Intermittent Marine water 1.4 µg/L 0.385 mg/kg sediment dw STP 1,8 mg/l Sediment (freshwater) 3.85 mg/kg sediment dw Sediment (marine water) No hazard identified 0.763 mg/kg soil dw Hazard for predators 133 mg/kg food Air Substance Habanolide / Oxacvclohexadecenone 111879-80-2 **GESTIS International Limit Values** Limit value - Eight hours Limit value - Short term mg/m³ mg/m³ ppm ppm Remarks https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/15957 DNEL (Workers) DNEL (Population) Systemic Long term Short term Short term Short term Short term Long term Long term Inhalation No hazard identified No hazard identified Inhalation No hazard identified No hazard identified

No hazard identified

No hazard identified

Dermal

No hazard identified

No hazard identified



NEW CAR

MIO

Data revision	e attuale: 03/04/2024	n° revisione	attuale: 00	Data revisione precedente://		-/	n° revisione precedente:	
Oral	Pral Not available		Not available		No hazard identified		Not available	
Eyes	Not available	No ha	zard identified	Eyes	Not availa	able	No hazard identified	
PNEC	PNEC							
Freshwater	2.7 μg/L	Intermittent	Not available		Marine water	0.27 μg/L		
STP	10 mg/L	Sediment (freshwater)	21 mg/kg sediment dw	Sec	liment (marine water)	4.2 mg/kg sediment dw		
Air	No hazard identified	Soil	5.44 mg/kg soil dw		Hazard for predators		cause toxic effects if accumulated (in	

	ı	No nazard ident	unea		5.44 mg/kg soil dw		higher organ		rganisms) via the f	ood chain	
Substance: CAS:		ntadecalactone 5-02-5	/ Oxacycloh	exadecan-2-one							
GESTIS Inte	ernationa	l Limit Values									
Limit value – Eight hours						Liı	mit value – Short te	erm			
				ppm	mg	/m³		ppm		mg/m³	
					-	-					
			Remarks								
Link DNEL	Link DNEL value https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/5937										
			DNEL (V	Vorkers)				DNEL (Po	pulation)		
		Systemic		Lo	cal		Syste	nic Local		Local	
	Lon	g term S	Short term	Long term	Short term		Long term	Short term	Long term	Short term	
Inhalation	N	Io hazard identi	ified	No hazard	identified	Inhalation	No hazard	identified	No l	No hazard identified	
Dermal	١	lo hazard identi	ified	Medium hazard (no	threshold derived)	Dermal	No hazard	identified	Medium haza	ard (no threshold derived)	
Oral		Not available	-	Not av		Oral	No hazard		ļ	Not available	
Eyes	<u> </u>	Not available	2	No hazard	identified	Eyes	Not ava	ailable	No l	nazard identified	
PNEC											
Fres	hwater	2.7 μg/L		Intermittent	Not available	Marine water		0.27 μg/L			
	STP	10 mg/L		Sediment (freshwater)	21 mg/kg sediment dw	Sedim	Sediment (marine water)		ent dw		
	Air	No hazard ide	ntified	Soil	5.44 mg/kg soil dw	Ha	azard for predators	ators No potential to cause toxic effects if accumulated (in higher organisms) via the food chain			

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Qualora a seguito della valutazione del rischio e dell'adozione delle misure tecniche preventive e/o organizzative di protezione collettiva risulti che esiste ancora un rischio residuo per il lavoratore, è necessario dotare il lavoratore del Dispositivo di Protezione Individuale. In ogni azienda ci si dovrà comunque attenere alle disposizioni impartite dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione il quale avrà valutato il rischio derivante da tutti i prodotti utilizzati in ogni fase lavorativa. Prima di scegliere il DPI da indossare è indispensabile conoscere i rischi legati all'ambiente di lavoro, le condizioni ambientali, la mansione di colui che li indossa e dopo aver consultato le indicazioni fornite dal fabbricante. Tutti i DPI appartenenti alla terza categoria devono essere consegnati agli operatori solo dopo un adeguato addestramento.

L'utilizzo di questa miscela non comporta l'applicazione della Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.

Descrittore categoria di processo: PROC19 - Attività manuali con contatto diretto

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Le informazioni sotto riportate devono essere considerate solo come un ausilio al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in quanto oltre alla presente miscela dovrà attuare le scelte sui DPI anche in considerazione agli altri prodotti chimici presenti in azienda utilizzati in ogni fase lavorativa specifica

PROTEZIONE DEGLI OCCHI/DEL VOLTO



I DPI per gli occhi sono di seconda categoria e devono essere provvisti di marcatura CE indelebile e il numero dell'Organismo Notificato che ha rilasciato la certificazione. Il loro utilizzo è previsto in tutti i luoghi in cui vi è il rischio di proiezioni di corpi solidi, liquidi o di radiazioni ottiche. Per i portatori di occhiali da vista è possibile utilizzare dei sovraocchiali se la durata dell'utilizzo è limitata oppure montare lenti graduate su montature antinfortunistiche. Gli operatori che indossano lenti a contatto devono rendere nota la loro condizione al fine di rendere più agevole, se ci fosse la necessità, la loro rimozione da parte degli addetti al primo soccorso in caso di necessità in emergenza. Norma EN166 Protezione personale degli occhi - Specifiche

DPI

	MODALITA' DI SCELTA DEL DPI								
	PROTEZIONE								
RISCHIO CARATTERISTICA	Occhiali	Occhiali Con schermi laterali		Schermo facciale					
Schizzi frontali	Buono	Buono	Eccellente	Eccellente					
Schizzi laterali	Scarso	Buono	Eccellente	Buono / Eccellente					
Schegge frontali	Eccellente	Buono	Eccellente	Eccellente se di spessore adeguato					
Impatti laterali	Scarso	Discreto	Eccellente	Dipende dalla lunghezza					
Protezione collo e faccia	Scarso	Scarso	Scarso	Discreto					
Indossabilità	Buono / Molto buono	Buono	Discreto	Buono (per periodi brevi)					
Uso continuativo	Molto buono	Molto buono	Discreto	Discreto					
Accettabilità per l'uso	Molto buono	Buono	Scarso	Discreto					

MACDALITA! DI CCELTA DEI DDI

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione valuterà la necessità di prevedere dispositivi lavaocchi in prossimità delle zone in cui si impiega la miscela.

NEL NORMALE UTILIZZO NON SONO PREVISTI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

PROTEZIONE DELLA PELLE

Protezione delle mani

PITTOGRAMMA	DPI	MODALITA' DI SCELTA DEL DPI					
	La scelta dei guanti dipende dalla mansione del lavoratore, dalle caratteristiche del	PROTEZIONE CHIMICA					
	guanto e dalla biocompatibilità. La "presa" deve sempre essere garantita. I requisiti		Tipo	Livello	Tempo	N° sostanze	
	generali per la scelta del DPI più adatto sono: innocuità,		Α	2	30 minuti	Almeno 6	
dJb	ergonomia/confortevolezza, destrezza, trasmissione e assorbimento del vapore		В	2	30 minuti	Almeno 3	
	acque e pulizia. Riguardo a questi requisiti la norma tecnica di riferimento è la EN			1	10 minuti	Almeno 1	
1/17.)	ISO 21420 – Guanti di protezione - Requisiti generali e metodi di prova. Guanti che	MATERIALI PER LA PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI					
	proteggono da agenti chimici sono regolati dalla norma EN374 - Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi. I requisiti di base per questa		LATTICE	NEOPRENE	NITRILE	PVC	
	tipologia di guanti sono: la penetrazione e la permeazione. I guanti di protezione		Eccellente	Resistenza chimica	Ottima resistenza	Buona resistenza agli	
	chimica sono suddivisi in tre categorie: Tipo A, B e C; l'appartenenza alle quali	iŦi	flessibilità e	polivalente: acidi,	all'abrasione e alla	acidi e alle basi	
Guanti	dipende dal numero di sostanze chimiche testate, da un elenco di 18 sostanze che	ti fo		solventi alifatici. Buona	perforazione. Ottima		
	hanno raggiunto un tempo di permeazione definito. I guanti devono essere	m	strappo	resistenza alla luce	resistenza ai derivati da		
	controllati prima di essere usati. La scelta dei guanti su base della resistenza deve			solare e all'ozono.	idrocarburi		



NEW CAR

MIO

Data revisione attuale: 03/04/2024

n° revisione attuale: 00

Data revisione precedente: --/--/----

n° revisione precedente: --

essere fatta seguendo la norma EN 16523 - Determinazione della resistenza dei materiali alla permeazione dei prodotti chimici.

Usare una tecnica adeguata per rimuovere i guanti evitando il contatto della pelle

Usare una tecnica adeguata per rimuovere i guanti evitando il contatto della pelle con la superficie esterna contaminata del guanto. Dopo l'utilizzo lavare e asciugare le mani.

=	Evitare il	Evitare il contatto
		oli grassi e deriva
auz	grassi e derivati	idrocarburi
e	grassi e derivati da idrocarburi	
$\overline{}$		

contatto con
e derivati da
carburi chetoni e acidi
ossidanti, prodotti
organici azotati.

Debole resistenza meccanica. Evitare il contatto con solventi contenenti chetoni e solventi aromatici

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione valuterà la scelta dei DPI da utilizzare in base alle mansioni.

UTILIZZARE GUANTI IMPERMEABILI

ii) Altro



PITTOGRAMMA

I DPI per il corpo possono essere di diverse categorie a seconda del loro specifico utilizzo. Nelle normali condizioni di lavoro, il normale vestiario da lavoro offre caratteristiche tali da fornire una sufficiente protezione dei lavoratori. In attività che presentano rischi particolari, si devono usare "indumenti di protezione" specifici che coprono o sostituiscono gli indumenti personali e che sono progettati con specifiche caratteristiche protettive. I requisiti di base relativi all'ergonomia e alla salute dei DPI per il corpo sono: innocuità dei materiali, fattori di comfort ed efficacia, progettazione, resistenza termica del vestiario e le caratteristiche degli operatori. Si ricorda che per garantire l'adeguatezza e la mobilità con gli indumenti di protezione a copertura completa è consigliato far svolgere a tutti gli operatori la prova dei "sette movimenti". Norma EN 13688 Indumenti di protezione - Requisiti generali

DPI

MODALITA' DI SCELTA DEL DPI								
PERICOLO	Indumento a c	opertura completa	Indumento a copertura parziale					
	Impermeabile	permeabile Permeabile all'aria		Permeabile all'aria				
Gas e fumi	Α	NO	NO	NO				
Getti di liquidi	Α	NO	Р	NO				
Spruzzi e schizzi	Α	Р	Р	Р				
Polvere	Α	Α	Р	Р				
Sudiciume	А	А	Α	А				

Dove: NO: Indica che la possibilità non è compatibile - A: combinazione adeguata - P: combinazione che dipende da condizioni esterne

Gli indumenti di protezione contro le sostanze chimiche a seconda delle prestazioni di barriera della materia prima utilizzata sia della confezione dell'indumento si hanno dei differenti tipi di protezione: Tipo 1 (a tenuta stagna di gas), Tipo 2 (a tenuta non stagna di gas), Tipo 3 (a tenuta di liquidi), Tipo 4 (a tenuta di spruzzi), Tipo 5 (a tenuta di polveri), Tipo 6 (a tenuta limitata di schizzi liquidi). I rischi chimici sono molteplici ed è quindi necessario scegliere l'indumento più appropriato, considerando anche che i materiali possono essere sia impermeabili che permeabili, valutando la combinazione tra il tipo di protezione offerta dalle tecniche costruttive e dal design adottato per la realizzazione dell'indumento stesso e la classe di prestazione dalla materia prima.

Qualora il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dovesse ritenerlo necessario gli indumenti di protezione possono essere indossati in combinazione con un appropriato dispositivo di protezione delle vie respiratorie e con stivali, guanti o altri mezzi di protezione.

NESSUN DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E' PREVISTO NEL NORMALE UTILIZZO

c) PROTEZIONE RESPIRATORIA

PITTOGRAMMA		DPI				MC	DDALITA' DI S	SCELTA DEI DPI		
	I DPI per la protezione re	spiratoria sono di terza categoria e devono					FILTRI ANT	TPOLVERE		
	essere provvisti di marcat	ura CE, il numero dell'Organismo Notificato	Efficienza	Clas	sse	Classe	e e marcatura	Efficienza filtrante	Prote	zione
	che ha rilasciato la certif	icazione e devono essere forniti solo dopo		antipo	olvere		APVR	totale minima		
	l'informazione, la formaz	BASSA	Filtri	i P1	Resp	oiratori FFP1	78%	Polveri/aeı	rosol nocivi	
	utilizzo. Per definire la tipo	MEDIA	Filtri	i P2	Resp	oiratori FFP2	92%	Polver	i/fumi/	
	0 1	te sul luogo di lavoro, utilizzando come limite							aerosol a ba	issa tossicità
		el 17%. Definire attentamente la tipologia di	ALTA	Filtri	i P3	Resp	oiratori FFP3	98%	Polver	i/fumi/
		e / Polvere, particelle, virus), la sua soglia di							aeroso	l tossici
	rilevabilità e l'utilizzo o me					FILTRI A	NTIGAS			
		sitivi di protezione delle vie respiratorie - elezione, l'uso, la cura e la manutenzione -	Capacità	ì	Clas	se		Concentrazione	massima	
	'	lendo l'adeguato valore FPO "fattore di	Bassa		1		Conce	entrazioni di gas/vap	ori fino a 1000	ppm
	υ,	utilizzo di maschere facciali come da norma	Media		2		Conce	entrazioni di gas/vap	ori fino a 5000	ppm
	EN149 - Apparecchi di prot	Alta		3	3 Concentrazioni di gas/vapori		ri fino a 10000 ppm			
	filtrante contro particelle					TIPOLOGIA	A DI FILTRI			
	determinazione del DPI più corretto.)				Protezione		Colore filtro
			A			Gas e	vapori organic	i con punto di ebolliz	ione > 65°C	MARRONE
			В	B Gas e vapori inorganici				GRIGIO		
			E Gas acidi				GIALLO			
APVR			K	K Ammoniaca e derivati					VERDE	
			P	P Polveri tossiche, fumi, nebbie					BIANCO	
			AX (EN	371)		Gas e v	vapori organici a	a basso punto di eboll	izione < 65°C	MARRONE
	FATTORI DA CONSIDERARE	MOTIVO				RESP	IRATORI A FIL	TRO ANTIPOLVERE		
	Tipo di sostanza	Corretta scelta del tipo di filtro			Re	espirat	ore a filtro		FPN	FPO
		Necessità/opportunità di proteggere altre		Facc	Filtrant	FFD1 م	Semimasche	ara + D1	4	4
		parti del volto (occhi – viso)							•	·
	Concentrazioni	Capacità del filtro in relazione al tempo di	Facc. Filtrante FFP2 - Semimaschera + P2			12	10			
		esposizione								
	Visibilità	Riduzione della protezione		Facc. I			8 - Semimasche	era + P3	50	30
	Libertà di movimento	Riduzione del peso e del disagio					cciale + P1		5	4
	Anatomia del viso	Adeguatezza maschera					cciale + P2		20	15
	Condizioni ambientali				Pi	ieno fa	cciale + P3		1000	400

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione oltre che definire in modo corretto il DPI specifico per le attività deve prestare attenzione a seguire le indicazioni fornite dai fabbricanti dei vari DPI.

NESSUN DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E' PREVISTO NEL NORMALE UTILIZZO

d) PERICOLI TERMICI

Caldo/Freddo

PITTOGRAMMA

DPI

Le indicazioni fornite in questa sezione definiscono i DPI destinati a proteggere dalle possibili variazioni di temperatura che la miscela causa o che durante le normali attività lavorative la miscela stessa possa subire. I DPI devono proteggere dagli eccessi della temperatura esterna con il mantenimento della temperatura corporea, isolare termicamente mantenendo la permeabilità all'acqua e all'aria per garantire rispettivamente la sudorazione e la rimozione dell'umidità per non causare dispersione di calore. I DPI per proteggersi dal freddo devono conservare un grado di flessibilità che permetta all'operatore di compiere i gesti necessari e di assumere determinate posizioni. I DPI destinati a interventi di breve durata o suscettibili di ricevere proiezioni di prodotti caldi, devono avere una capacità calorifica sufficiente per restituire la maggior parte del calore immagazzinato soltanto dopo che l'utilizzatore li abbia rimossi.

I DPI destinati a proteggere dalle differenze termiche devono possedere un adeguato coefficiente di trasmissione del flusso termico per evitare ogni rischio di danno quanto lo richiedono le condizioni prevedibili di impiego.

OSSERVAZIONI

Il flusso termico trasmesso all'operatore durante l'utilizzo dei DPI deve essere tale che il suo accumulo non raggiunga in alcun caso la soglia del dolore o quella in cui si manifesta un qualsiasi effetto nocivo per la salute. I DPI devono impedire, per quanto possibile, la penetrazione di liquidi e non devono essere all'origine di lesioni provocate da contatti tra il loro rivestimento di protezione e l'operatore.



NEW CAR

MIO

Data revisione attuale: 03/04/2024

n° revisione attuale: 00

Data revisione precedente: --/--/----

n° revisione precedente: --

La scelta di questa tipologia di DPI deve avvenire garantendo un potere di isolamento termico e una resistenza meccanica e chimica adeguati alle condizioni prevedibili di impego che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ritiene necessari.

NON E' PREVISTO CHE LA MISCELA CAUSI O CHE DURANTE IL PREVISTO UTILIZZO POSSA SUBIRE SIGNIFICATIVE VARIAZIONI DI TEMPERATURA.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Impedire il rilascio non controllato nell'ambiente

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le proprietà fisiche e chimiche elencate di seguito non sono da considerarsi specifiche tecniche. Le specifiche di riferimento sono riportate sulla documentazione tecnica.

	Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Note o metodo analitico
a)	stato fisico	Solido	come definito da allegato I, sezione 1.0 del Reg. 1272/2008
b)	colore	Varie colorazioni	
c)	odore	Caratteristico della fragranza	
d)	punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato	
e)	punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non determinato	
f)	infiammabilità	Non infiammabile	Applicabile a gas, liquidi e solidi
g)	limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile	Non applicabile ai solidi
h)	punto di infiammabilità	Non applicabile	Non si applica a gas, aerosol e solidi
i)	temperatura di autoaccensione	Non applicabile	Applicabile solamente a gas e liquidi
j)	temperatura di decomposizione	Non applicabile	Applicabile solo a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi.
k)	рН	Non applicabile	La miscela non è solubile in acqua
l)	viscosità cinematica	Non applicabile	Si applica solo ai liquidi
m)	solubilità	Insolubile in acqua, parzialmente solubile in alcool	
n)	coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile	non si applica ai liquidi inorganici e ionici e, di norma, non si applica alle miscele
0)	tensione di vapore	Non determinato	Secondo il regolamento REACH, lo studio non deve essere condotto se il punto di fusione è superiore a 300°C (allegato VII, adattamento colonna 2).
p)	densità e/o densità relativa	Non determinato	si applica soltanto a liquidi e solidi.
q)	densità di vapore relativa	Non applicabile	si applica soltanto a gas e liquidi.
r)	caratteristiche delle particelle	Non pertinente. Miscela non in particelle	si applica soltanto ai solidi

9.2 Altre informazioni

a)	Esplosivi:	Non applicabile
b)	gas infiammabili:	Non applicabile
c)	aerosol:	Non applicabile
d)	gas comburenti:	Non applicabile
e)	gas sotto pressione:	Non applicabile
f)	liquidi infiammabili:	Non applicabile
g)	solidi infiammabili:	Non applicabile
h)	Sostanze e miscele auto reattive :	Non applicabile
i)	Liquidi piroforici:	Non applicabile
j)	Solidi piroforici:	Non applicabile
k)	Sostanze e miscele auto riscaldanti:	Non applicabile
I)	Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua:	Non applicabile
m)	Liquidi comburenti:	Non applicabile
n)	solidi comburenti:	Non applicabile
o)	Perossidi organici:	Non applicabile
p)	sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile
q)	Esplosivi desensibilizzati:	Non applicabile
	Altus savattavistiska di sisuvanna	

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

9.2.	9.2.2 Aftre caratteristiche di Sicurezza					
a)	Sensibilità meccanica	Non applicabile				
b)	Temperatura di polimerizzazione auto accelerata	Non applicabile				
c)	Formazione di miscele polvere/aria esplosive	Non applicabile				
d)	Riserva acida/alcalina	Non applicabile				
e)	Velocità di evaporazione	Non applicabile				
f)	Miscibilità	Non miscibile in acqua				
g)	Conduttività	Non applicabile				
h)	Corrosività	Non applicabile				
i)	Gruppo di gas	Non applicabile				
j)	Potenziale di ossido-riduzione	Non applicabile				
k)	Potenziale di formazione di radicali	Non applicabile				
I)	Proprietà fotocatalitiche	Non applicabile				
Altr	Altri parametri fisici e chimici:					
Con	itenuto di COV (Direttiva 2010/75/CE)	: non disponibile				

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.



NEW CAR

MIO

Data revisione attuale: 03/04/2024

n° revisione attuale: 00

Data revisione precedente: --/--/----

n° revisione precedente: --

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nota nelle normali condizioni d'impiego.

10.4 Condizioni da evitare

a) Temperatura : non sottoporre a riscaldamento diretto

b) Pressione
 c) Luce
 d) Scariche statiche
 e) Vibrazioni
 f) Altre sollecitazioni fisiche
 i nulla da segnalare
 i nulla da segnalare
 i nulla da segnalare
 i nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili

evitare il contatto a) Acqua Aria nulla da segnalare Acidi evitare il contatto c) d) Basi evitare il contatto Agenti ossidanti evitare il contatto e) Agenti riducenti evitare il contatto Prodotti chimici in genere : evitare il contatto

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali il preparato non si decompone. Per decomposizione termica, si possono sviluppare fumi dannosi per la salute.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

	Classi di pericolo	Informazioni
a)	Tossicità acuta :	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b)	Corrosione cutanea/irritazione cutanea :	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c)	Gravi danni oculari/irritazione oculare :	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d)	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea :	La presenza di sostanze sensibilizzanti, anche se in concentrazioni molto basse, può
		provocare una reazione allergica.
e)	Mutagenicità sulle cellule germinali :	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f)	Cancerogenicità :	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g)	Tossicità per la riproduzione :	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h)	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola :	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i)	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta :	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j)	Pericolo in caso di aspirazione :	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche specifiche, se disponibili, per le sostanze contenute

Substance:	Substance: 2,2,4,6,6-pentamethylheptane (INCI: Isododecane)				
CAS: 13475-82-6					
ORALE		INALATORIA	DERMICA	NOTE	
Ra	at LD50: 5 000 mg/kg bw	Rat LC50: 5 000 mg/m³ air	LD50 (rabbit) > 3.16 mL/Kg bw		
I valori inser	I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.				

Substance: Tetramethyl acetyloctahydronaphthalenes

CAS: 54464-57-2

ORALE INALATORIA DERMICA NOTE

Rat LD50: 5 000 mg/kg bw -- Rat LD50: 5 000 mg/kg bw -- I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.

Substance: Linalyl acetate	Substance: Linalyl acetate					
CAS: 115-95-7						
ORALE INALATORIA DERMICA NOTE						
Rat LD50: 9 000 mg/kg bw		Rabbit LD50: 5 000 mg/kg bw				
I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponit	oili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella	a sezione Informazioni tossicologiche o c	dalle indicazioni del fornitore.			
ESPOSIZIONE ED EFFETTI SULLA SALUTE						
Vie di esposizione						
Rischi per inalazione Non può essere fornita alcuna indicazione riguardo la velocità con la quale si raggiunge una concentrazione dannosa della sostanza in ar						

Rischi per inalazione	Non può essere fornita alcuna indicazione riguardo la velocità con la quale si raggiunge una concentrazione dannosa della sostanza in aria	
	per evaporazione a 20°C.	
Effetti di esposizione a breve termine	La sostanza è blandamente irritante per gli occhi.	

Effetti di esposizione a lungo termine o ripetuta SINTOMI PER SPECIFICA VIA DI ESPOSIZIONE

Inalazione	
Cute	
Occhi	Arrossamento.
Ingestione	

ı	Substance: 3-(5,5,6-trimethylbicyclo[2.2.1]hept-2-yl)cyclohexan-1-ol				
CAS: 3407-42-9					
ORALE		ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE
Rat LD50: 2000 mg/kg bw Rat LD50: 2000 mg/kg bw					
	Lugari in quista cariana cana qualli dispanibili al mamonta dalla radaviana dalla procenta CDC nal deciar ECLIA palla cariana Informazioni teccinalegiche a dalla indicariani dal farrita				tassicalazioha a dalla indianzioni dal farnitara

Substance: Linalool; 3,7-dimethyl-1,6-octadien-3-ol; di-linalool					
CAS: 78-70-6					
		ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE
	Mous	se LD50: 2 200 mg/kg bw	Mouse LC50: > 3.2 mg/L (3 200 mg/m³)	Rabbi LD50: 5 610 mg/kg bw	
	I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.				



NEW CAR

MIO

Data revisione attuale: 03/04/2024

n° revisione attuale: 00

Data revisione precedente: --/--/----

n° revisione precedente: --

	ESPOSIZIONE EI	D EFFETTI SULLA SALUTE		
Vie di esposizione		ne	La sostanza può essere assorbita dall'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione	
[i	Rischi per inala	zione	Non può essere fornita alcuna indicazione riguardo la velocità con la quale si raggiunge una concentrazione dannosa della sostanza in aria	
			per evaporazione a 20°C.	
ı	Effetti di esposizione a breve termine		La sostanza è irritante per gli occhi e la cute.	
ı	Effetti di esposizione a lungo termine o ripetuta		La sostanza può avere effetto sul fegato.	
9	SINTOMI PER SPECIFICA VIA DI ESPOSIZIONE			
l	Inalazione			
	Cute Arrossamento. Dolore.			
	Occhi Arrossamento. Dolore.			

Substance:	Substance: 1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) ethan-1-one (INCI: Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes)				
CAS: 68155-66-8					
ORALE		INALATORIA	DERMICA	NOTE	
Rat LD50: 5 000 mg/kg bw Rat LD50: 5 000 mg/kg bw					
I valori inser	valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.				

Substance: 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) ethan-1-one (INCI: Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes)						
	CAS:	CAS: 68155-67-9				
		ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE	
Rat LD50: 5 000 mg/kg bw Rat LD50: 5 000 mg/kg bw						
	Lvalori inser	Lyalori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore				

Substance: d-limonene / (R)-p-mentha-1,8-diene CAS:

5989-27-5

ORALE INALATORIA **DERMICA**

NOTE

Rat LD50: > 2000 mg/kg bw Rabbit LD50: 5000 mg/kg bw

I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.

ESPOSIZIONE ED EFFETTI SULLA SALUTE

Effetti dell'esposizione a breve termine

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine

Vie di esposizione

Inalatoria, cutanea, oculare, ingestione

Rischi per inalazione

Ingestione Note

Non sono disponibilli dati circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20°C

La sostanza è irritante per la cute e mediamente irritante per gli occhi Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea

RISCHI ACUTI/SINTOMI

Inalazione Leggera irritazione delle prime vie respiratorie

Cute Arrossamento, dolore Occhi Arrossamento

Ingestione Se ingerito, può penetrare nelle vie respiratorie con conseguenze anche letali.

Note

Substance:	Habanolide / Oxacyclohexadecenone				
CAS:	111879-80-2				
	ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE	
L	D50: > 2000 mg/kg bw		Rat LD50: > 2000 mg/kg bw		
I valori inseri	iti in questa sezione sono quelli disp	onibili, al momento della redazione della presente	SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni	tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.	

Substance:	Pentadecalactone / Oxacyclohexadecan-2-one				
CAS:	106-02-5				
	ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE	
Rat	LD50: > 2 000 mg/kg bw		Rat LD50: > 2 000 mg/kg bw		
I valori inserit	ti in questa sezione sono quelli disp	onibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nell	a sezione Informazioni tossicologiche o o	dalle indicazioni del fornitore.	

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene, ad oggi, sostanze identificate come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

11.2.2 Altre informazioni

Nessun ulteriore dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Categorie di rilascio nell'ambiente : ERC11a - Uso generalizzato di articoli a basso rilascio (uso in interni)

12.1 Tossicità

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché nocivo per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni ecotossicologiche specifiche, se disponibili, per le sostanze contenute

Substance: 2,2,4,6,6-pentamethylheptane (INCI: Isododecane)					
CAS: 13475-82-6					
LC50 – fish	96h: >1028 mg/L	Species	Scophthalmus maximus	Guideline	OECD203
EC50 – aquatic invertebrates	48h: >3000 mg/L	Species	Acartia tonsa	Guideline	ISO 14669 - 1999 Water quality
EC50 - aquatic algae and cyanobacteria	72h: 3.83 mg/L	Species	Skeletonema costatum	Guideline	ISO 10253
NOEC chronic fish		Species		Guideline	
NOEC chronic invertebrates		Species		Guideline	
NOEC chronic algae and cyanobacteria		Species		Guideline	

Substance:	Fetramethyl acetyloctahydronaphthalenes					
CAS:	54464-57-2					
LC50 – fish		96h: 1.3 mg/L	Species	Lepomis macrochirus	Guidelines	OECD 203
EC50 – aquatic inv	ertebrates	48h: 1.38 mg/L	Species	Daphnia magna	Guidelines	OECD 202
EC50 - aquatic alga	e and cyanobacteria	72h: > 2.6 mg/L	Species		Guidelines	OECD 201



NEW CAR

MIO

Data revisione attuale: 03/04/2024 n° revisione attuale: 00 Data revisione precedente: --/--/---n° revisione precedente: --NOEC chronic fish 30d: 0.54 mg/L Zebra fish Guidelines OECD 210 **Species NOEC chronic invertebrates** 21d: 0.044 mg/L Species Daphnia magna Guidelines **OECD 211** NOEC chronic algae and cyanobacteria Scenedesmus subspicatus Guidelines OECD 201 72h: > 2.6 mg/L

Substance: Linalyl acetate CAS: 115-95-7 LC50 - fish 96h: 11 mg/L Species Cyprinus carpio Guidelines **OECD 203** EC50 - aquatic invertebrates 48h: 59 mg/L Guidelines **OECD 202 Species** Daphnia magna EC50 - aquatic algae and cyanobacteria 96h: 68 mg/L Species Desmodesmus subspicatus Guidelines **OECD 201** NOEC chronic fish Species Guidelines **NOEC chronic invertebrates** Species Guidelines NOEC chronic algae and cyanobacteria 96h: 3.9 mg/L Species Desmodesmus subspicatus Guidelines **OECD 201**

Substance: 3-(5,5,6-trimethylbicyclo[2.2.1]hept-2-yl)cyclohexan-1-ol CAS: 3407-42-9 Guideline OECD203 LC50 - fish 96h: 17.6 mg/L **Species** Brachydanio rerio EC50 - aquatic invertebrates Guideline OECD202 48h: 2.59 mg/L Species Daphnia magna ErC50 - algae and cyanobacteria 72h: 39.76 mg/L Species Raphidocelis subcapitata Guideline OECD201 **NOEC Cronica fish** Guideline Species **NOEC Cronica aquatic invertebrates** Species 72h: 6.48 mg/L Raphidocelis subcapitata Guideline NOECr Cronic algae and cyanobacteria OECD201 Species

Linalool; 3,7-dimethyl-1,6-octadien-3-ol; dl-linalool CAS: 78-70-6 LC50 - fish 96h: 27.8 mg/L Species Salmo gairdneri Guideline OECD Guideline 203 EC50 - aquatic invertebrates 48h: 59 mg/L Species Daphnia magna Guideline **OECD Guideline 202** DIN 38412 L 9 Guideline ERL50 - algae and cyanobacteria 96h: 156.7 mg/L Species Desmodesmus subspicatus **NOEC Cronic fish** 96h: <3.5 mg/L Species Salmo gairdneri Guideline OECD Guideline 203 **NOEC Cronic aquatic invertebrates** 48h: 25 mg/L Species Daphnia magna Guideline OECD Guideline 202 NOErL Cronic algae and cyanobacteria 96h: 54.3 mg/ Species Desmodesmus subspicatus Guideline DIN 38412 L 9

Substance: 1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) ethan-1-one (INCI: Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes) CAS: 68155-66-8 LC50 - fish 96h: 0.563 mg/l Species Lepomis macrochirus Guidelines **OECD 203** Guidelines OECD guideline 202 EC50 - aquatic invertebrates 48h: 1.38 mg/l Daphnia magna EC50 - aquatic algae and cyanobacteria 72h: > 2.6 mg/l Species Scenedesmus subspicatus Guidelines OECD guideline 201 NOEC chronic fish Guidelines Species Species **NOEC chronic invertebrates** Guidelines 72h: ≥ 2.6 mg/l Scenedesmus subspicatus OECD guideline 201 NOEC chronic algae and cyanobacteria Species Guidelines

 $1-(1,2,3,4,6,7,8,8 a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl)\ ethan-1-one\ (INCI:\ Tetramethyl)\ Acetyloctahydronaphthalenes)$ Substance: CAS: 68155-67-9 LC50 - fish 96h: 0.563 mg/l **Species** Lepomis macrochirus Guidelines **OECD 203** Species Daphnia magna EC50 – aquatic invertebrates 48h: 1.38 mg/l Guidelines **OECD 202** EC50 - aquatic algae and cyanobacteria 72h: > 2.6 mg/l Species Scenedesmus subspicatus Guidelines **OECD 201** NOEC chronic fish Species Guidelines NOEC chronic invertebrates Species OECD 201 72h: ≥ 2.6 mg/l NOEC chronic algae and cyanobacteria Species Scenedesmus subspicatus Guidelines

Substance: d-limonene / (R)-p-mentha-1,8-diene CAS: 5989-27-5 LC50 - fish 96h: < 1 mg/L Pimephales promelas Guideline OECD 203 Species EC50 - aquatic invertebrates 48h: 0.307 mg/L Species Daphnia magna Guideline **OECD 202** ERL50 - algae and cyanobacteria 72h: 0.32 mg/L Species Pseudokirchneriella subcapitata Guideline **OECD 201 NOEC Cronica fish** Species Guideline **NOEC Cronica aquatic invertebrates** Guideline Species 72h: 0.174 mg/L Pseudokirchneriella subcapitata OECD 201 Species Guideline NOErL Cronic algae and cyanobacteria

Habanolide / Oxacyclohexadecenone Substance: 111879-80-2 CAS: 96h: 0.803 mg/l Guideline OECD203 LC50 - fish Species Oncorhynchus mykiss EC50 - aquatic invertebrates 48h: 0.6 mg/l Species Daphnia magna Guideline OECD202 72h: .4 mg/l Desmodesmus subspicatus OECD201 ERL50 - algae and cyanobacteria Species Guideline **NOEC Cronica fish** Species Guideline **NOEC Cronica aquatic invertebrates** Species Guideline OECD201 NOErL Cronic algae and cyanobacteria Desmodesmus subspicatus Guideline

Substance: Pentadecalactone / Oxacyclohexadecan-2-one CAS: 106-02-5 Species LC50 - fish 96h: > 0.8 mg/L Guideline OECD203 Oncorhynchus mykiss OECD202 EC50 - aquatic invertebrates 48h: 0.45 mg/L Species Daphnia magna Guideline ERL50 - algae and cyanobacteria 72h: > 0.47 mg/l Species Desmodesmus subspicatus Guideline EU Method C.3 Guideline **NOEC Cronica fish** Species **NOEC Cronica aquatic invertebrates** Species Guideline 72h: 0.42 mg/L Desmodesmus subspicatus Guideline EU Method C.3

12.2 Persistenza e degradabilità

Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Informazioni di biodegradazione specifiche, se disponibili, per le sostanze contenute

Substance:	2,2,4,6,6-pentamethylheptane (INCI: Isododecane)				
CAS:	13475-82-6				
Biodegradati	on in water	Facilmente biodegradabile	Test time	28d	



NEW CAR

MIO

Data revisione attuale: 03/04/2024

n° revisione attuale: 00

Data revisione precedente: --/--/----

n° revisione precedente: --

Substance: CAS:	Tetramethyl ace 54464-57-2	tyloctahydronaphthalenes			
Biodegradation		Non biodegradabile	Test time	42d	
Substance:	Linalyl acetate				
CAS:	115-95-7				
Biodegradation	in water	Facilmente biodegradabile	Test time	28d	
	3-(5,5,6-trimethylbic) 3407-42-9	yclo[2.2.1]hept-2-yl)cyclohexan-1-ol			
Biodegradation	in water	Facilmente biodegradabile		Test time 28d	
Substance:		thyl-1,6-octadien-3-ol; dl-linalool			
CAS: Biodegradation	78-70-6 in water	Facilmente biodegradabile	Test time	28d	
Substance:		-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) et	than-1-one (INCI: Tetramethyl Ace	tyloctahydronaphthalenes)	
CAS:	68155-66-8	-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) ei Non biodegradabile	than-1-one (INCI: Tetramethyl Ace	tyloctahydronaphthalenes) 42d	
CAS: Biodegradation Substance:	68155-66-8 in water		Test time	42d	
CAS: Biodegradation Substance: CAS:	68155-66-8 n in water 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-68155-67-9	Non biodegradabile	Test time	42d	
CAS: Biodegradation Substance: CAS: Biodegradation Substance:	68155-66-8 in water 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-68155-67-9 in water	Non biodegradabile octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) et	Test time than-1-one (INCI: Tetramethyl Ace	tyloctahydronaphthalenes)	
CAS: Biodegradation Substance: CAS: Biodegradation Substance: CAS:	68155-66-8 1 in water 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-68155-67-9 1 in water d-limonene / (R)-p 5989-27-5	Non biodegradabile -octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) et Non biodegradabile	Test time than-1-one (INCI: Tetramethyl Ace	tyloctahydronaphthalenes)	
Substance: CAS: Biodegradation Substance: CAS: Biodegradation Substance: CAS: Biodegradation Substance: CAS: CAS: Biodegradation	68155-66-8 1 in water 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-68155-67-9 1 in water d-limonene / (R)-p 5989-27-5 1 in water	Non biodegradabile -octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) et Non biodegradabile o-mentha-1,8-diene	Test time than-1-one (INCI: Tetramethyl Ace	tyloctahydronaphthalenes) 42d	
CAS: Biodegradation Substance: CAS: Biodegradation Substance: CAS: Biodegradation Substance: CAS:	d-limonene / (R)-p 5989-27-5 hin water Habanolide / (11879-80-2)	Non biodegradabile -octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) et Non biodegradabile -mentha-1,8-diene Rapidamente biodegradabile	Test time than-1-one (INCI: Tetramethyl Ace	tyloctahydronaphthalenes) 42d	
CAS: Biodegradation Substance: CAS: Biodegradation Substance: CAS: Biodegradation	68155-66-8 1 in water 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-68155-67-9 1 in water d-limonene / (R)-p 5989-27-5 1 in water Habanolide / 111879-80-2 1 in water	Non biodegradabile -octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) et Non biodegradabile -mentha-1,8-diene Rapidamente biodegradabile Oxacyclohexadecenone	Test time than-1-one (INCI: Tetramethyl Ace Test time Test time	tyloctahydronaphthalenes) 42d	

Dati non disponibili per la miscela

•	a misceia mulo specifiche . se di	sponibili, per le sostanze contenute
	ntamethylheptane (INCI: I	
CAS: 13475-82-6		
Coefficient: n-octanol / wa	ter	log Pow 6,96
BCF		811.55 L/kg
Substance: Tetrame	ethyl acetyloctahydronapl	nthalenes
CAS: 54464-5	7-2	
Partition coefficient: n-octa	nol / water	Log Kow (Log Pow): 5.65 to 30°C
BCF		391 L/kg ww
Substance: Linalyl ace	tate	
CAS: 115-95-7		
Partition coefficient: n-octa	nol / water	Log Kow (Log Pow): 3.9 a 15 °C
BCF		174 L/kg w/w
Substance: 3-(5,5,6-trim	ethylbicyclo[2.2.1]hept-2	-yl)cyclohexan-1-ol
CAS: 3407-42-9		
Partition coefficient: octan	ol/water	Log Kow (Log Pow) 4.64 at 25°C
BCF		(aquatic species) 1 985 L/kg ww
Substance: Linalool;	3,7-dimethyl-1,6-octadien	-3-ol; dl-linalool
CAS: 78-70-6		
Partition coefficient: octan	ol/water	Log Kow (Log Pow): - 2.9 a 20 °C
BCF		Lo studio non deve essere condotto perché la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo basato su log Kow <=3
Substance: 1-(1,2,3,5,	6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,	8-tetramethyl-2-naphthyl) ethan-1-one (INCI: Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes)
CAS: 68155-66-	8	
Partition coefficient: n-octa	nol/water	Log Kow (Log Pow): 5.65 at 30°C
BCF		Per gli organismi acquatici 391. Per gli organismi terrestri 5361 l/kg ww.
Substance: 1-(1,2,3,4	,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8	,8-tetramethyl-2-naphthyl) ethan-1-one (INCI: Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes)
CAS: 68155-67	-9	
Partition coefficient: n-octa	nol/water	Log Kow (Log Pow): 5.65 at 30°C
BCF		Per gli organismi acquatici 391. Per gli organismi terrestri 5361 l/kg ww.
Substance: d-limoner	ne / (R)-p-mentha-1,8-die	ne
CAS: 5989-27-	5	
Partition coefficient: n-octa	nol / water	Log Kow (Log Pow): 4.38 a 25°C
BCF		690.1 L/kg ww
Substance: Habano	lide / Oxacyclohexadecen	one
CAS: 111879		
Partition coefficient : n-oct	anol/water	5.45 a 25°C
BCF	_	≥ 512.9 - ≤ 756.1 L/kg w/w



NEW CAR

MIO

Data revisione attuale: 03/04/2024

n° revisione attuale: 00

Data revisione precedente: --/--/----

n° revisione precedente: --

Substance:	Pentadecalactone / Oxacyclohexadecan-2-one		
CAS:	106-02-5		
Partition coeffic	ient: n-octanol / water	Log Kow (Log Pow): 5.79 a 25°C	
BCF		>500 <1000	

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili per la miscela

Informazioni di mobilità nel suolo specifiche, se disponibili, per le sostanze contenute

Jubstance.	2,2,4,0,0-pentamethymeptane (met. isododecane)
CAS:	13475-82-6
Il coefficiente	di adsorbimento è stato calcolato utilizzando Petrorisk. Questa sostanza è meglio rappresentata da 2,2,4,6,6-pentametileptano della Concawe Library (Id composto - 1503). Il log Koc
10 .	1

di questa sostanza è 4,91. Il Koc di questa sostanza è 8,13 x10^4.

Substance:	retrametnyi acetyloctanydronaphthalenes
CAS:	54464-57-2
Koc at 20°C: 1258	9 [Log Koc: 4.12]

Substance: Linalyl acetate

115-95-7

Log Koc = 2,6359 (Koc a 25 °C: 432.4 L/kg) sulla base di questo risultato, non è previsto l'adsorbimento alla fase solida del suolo.

Substance:	3-{5,5,6-trimethylbicyclo[2.2.1]hept-2-yl)cyclohexan-1-ol
CAS:	3407-42-9
Voc a+ 20 °C⋅ 2	000

Koc at 20 °C: 209

CAS:

Substance: Linalool; 3,7-dimethyl-1,6-octadien-3-ol; dl-linalool CAS: 78-70-6

In conformità con la colonna 2 dell'allegato VIII del regolamento REACH, i test di adsorbimento/desorbimento (sia di screening che di ulteriori test) non sono necessari poiché si prevede che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento in base al suo log Kow basso (<3) e la sostanza è facilmente biodegradabile e quindi si degrada rapidamente nell'ambiente.

Substance:	1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) ethan-1-one (INCI: Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes)
CAS:	68155-66-8
Koc at 20 °C: 12	. 589 [LogKoc: 4.12]

Substance: 1./1.2.2.4.6.7.8.82

Substance:	1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) ethan-1-one (INCI: Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes)				
CAS:	S: 68155-67-9				
Koc at 20 °C: 12 589 [LogKoc: 4.12]					

Substance:	d-limonene / (R)-p-mentha-1,8-diene	
CAS:	5989-27-5	
Log Koc: 3.383 (Koc: 2413 L/kg a 20°C)		

Substance:	Habanolide / Oxacyclohexadecenone		
CAS:	111879-80-2		

LogKoc: 4.65

Substance:	Pentadecalactone / Oxacyclohexadecan-2-one
CAS:	106-02-5
Log Koc = 4,65 (Koc = 44500) la sostanza può essere considerata fortemente partizionante al suolo e quindi immobile in base a il sistema proposto da McCall et al (1980)	

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Per la miscela la relazione sulla sicurezza chimica non è prevista. In base ai dati disponibili la miscela non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0.1 a norma del Regolamento 1907/2006, allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela NON contiene sostanze identificate come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

12.7 Altri effetti avversi

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017): WGK 1: Lievemente pericoloso per le acque.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

La sostanza/miscela non deve essere eliminata attraverso la rete fognaria.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Materiale e tipologia contenitore:

Plastica / Carta / Composito (identificare l'esatto materiale dalla simbologia presente sull'imballo).

Metodi per il trattamento dei rifiuti della sostanza o della miscela:

CARATTERISTICHE DI PERICOLO (Regolamento UE 1357/2014 – Convenzione HP14 - ECOTOSSICO

di Basilea RS0.814.05)

OPERAZIONI DI RECUPERO (Direttiva 2008/98/CE – Guida OCSE) : R 13 Messa in riserva di rifiuti in attesa di una delle operazioni indicate da R 1 a R 12
OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (Direttiva 2008/98/CE – Guida OCSE) : D 13 - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni indicate da D 1 a D 12
CODICE RIFIUTO (Decisione 2014/955/UE – Ordinanza 814.610) : 16 03 05* - rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose

Metodi per il trattamento degli eventuali imballaggi contaminati:

CARATTERISTICHE DI PERICOLO (Regolamento UE 1357/2014 – Convenzione

di Basilea RS0.814.05)

OPERAZIONI DI RECUPERO (Direttiva 2008/98/CE – Guida OCSE)

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (Direttiva 2008/98/CE – Guida OCSE)

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (Direttiva 2008/98/CE – Guida OCSE)

CODICE RIFIUTO (Decisione 2014/955/UE – Ordinanza 814.610)

R 13 Messa in riserva di rifiuti in attesa di una delle operazioni indicate da R 1 a R 12

D 13 - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni indicate da D 1 a D 12

CODICE RIFIUTO (Decisione 2014/955/UE – Ordinanza 814.610)

15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

HP14 - ECOTOSSICO

Proprietà fisiche/chimiche che possono influenzare sul trattamento dei rifiuti:

Trattandosi di un rifiuto "a specchio" le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sul trattamento devono obbligatoriamente essere definite tramite caratterizzazione analitica, non essendo definibili a priori tramite analisi del processo produttivo.



NEW CAR

MIO

Data revisione attuale: 03/04/2024

Data revisione precedente: --/--/----

n° revisione precedente: --

Altre Precauzioni particolari per il trattamento dei rifiuti raccomandato:

Le caratteristiche di pericolo, le operazioni di smaltimento e recupero e i codici EER suggeriti sono riferiti al prodotto tal quale senza considerare le eventuali impurità presenti dopo l'impiego. Si raccomanda, quindi, prima dello smaltimento di riclassificare il rifiuto valutandone anche la provenienza.

E' vietata ogni miscelazione di differenti tipologie di rifiuti non pericolosi e qualsiasi commistione fra diversi rifiuti pericolosi (Art.23 Direttiva 2008/98/CE).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata al trattamento dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

		ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID		Non applicabile		
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto		Non applicabile		
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto		Non applicabile		
14.4 Gruppo d'imballaggio		Non applicabile		
14.5 Pericoli per l'ambiente			Non applicabile	
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori		Non applicabile		
14.7	7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile			

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 09/04/208 n° 81 - TITOLO IX Capo II Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234. L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso D.lgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.lgs. Governo nº 52 del 03/02/1997 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002 (Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). DM del 26/02/2004 (Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).

D.Lgs. Governo n. 152 del 03/04/2006 Norme in materia ambientale.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 e modifiche Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione, del 4 settembre 2017 che stabilisce criteri scientifici per la determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino in applicazione del regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Regolamento (UE) N. 1357/2014 della commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti

DECISIONE DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del

Regolamento (ce) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).

Direttiva 2004/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 21 aprile 2004 relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria e recante modifica della direttiva 1999/13/CE.

LPChim 813.1 Legge federale sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi

OPChim 813.11 Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi

La miscela non contiene sostanze estremamente problematiche (CANDIDATE LIST) di cui all'allegato 3

Convenzione di Basilea del 22 marzo 1989 sul controllo dei movimenti oltre frontiera di rifiuti pericolosi e sulla loro eliminazione 0.814.05

LPAc 814.20 Legge federale sulla protezione delle acque

OPAc 814.201 Ordinanza sulla protezione delle acque

LPAmb 814.01 Legge federale sulla protezione dell'ambiente

OPSR 814.600 Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti

Ordinanza 814.610.1 Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti

OTRif 814.610 Ordinanza sul traffico di rifiuti

OPIR 814.012 Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti

OCOV 814.018 Ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili

Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recante modifica e successiva abrogazione della direttiva 96/82/CE del Consiglio

Categoria SEVESO

Non applicabile

APVR

Sostanze pericolose specificate

Vedere in sezione 3.2 la presenza di sostanze inserite nell'allegato I, parte 2

Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 e che abroga il regolamento (UE) n. 98/2013 La miscela non contiene un precursore di esplosivo

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica per la miscela non prevista. Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto, ove pertinente, è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazione degli eventuali punti della SDS che sono stati revisionati

Nessun capitolo è stato modificato in quanto la presente scheda è la prima emissione.

16.2 Legenda abbreviazioni e acronimi utilizzati nella presente SDS Apparecchi di protezione delle vie respiratorie

Acute Toxicity Estimates - Stima Tossicità Acuta ATE - STA

FPN Fattore di protezione Nominale **FPO** Fattore di protezione Operativo)



NEW CAR

MIO

Indicazioni di pericolo esposte alla sezione 3

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

 $\mbox{H412}$ - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie

H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H226 - Liquido e vapori infiammabili

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

respiratorie

Data revisione attuale: 03/04/2024 n° revisione attuale: 00 Data revisione precedente: --/--/ n° revisione precedente: --

BCF	Bioconcentration Factor	GHS	Globally Harmonized System
CAS	Chemical abstract service	HP	Hazardous Properties
CE	Comunità Europea	IMO	International Maritime Organization
CLP	Classification, Labelling and Packaging	ISO	International Standard Organization
cov	Composti Organici Volatili	LC50	Median lethal concentration
D.Lgs	Decreto Legislativo	LD50	Median lethal dose
DM	Decreto Ministeriale	N.A.S.	Non altrimenti specificato
DNEL	Derived No Effect Level	NOEC	No observed effect concentration
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale	ONU	Organizzazione Nazione Unite
EC	European Comunity	PBT	Sostanze Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
EC50	Half maximal effective concentration	vPvB	Sostanze molto Persistenti e molto Bioaccumulabili
ECHA	European Chemicals Agency	ppm	Parti per milioni
EER	Elenco Europeo dei Rifiuti	PROC	Categoria dei processi
EmS	Emergency Schedules	REACH	Regulation on Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
EN	European normalization	STOT	Specific target organ toxicity
ERC	Environmental release categories	STP	Sewage treatment plant
EUH	Supplemental hazard information	UE	Unione europea
EuPCS	European Product Categorisation System	UFI	Identificatore Unico di Formula
FFP	Filtering Facepiece	UNI	Ente Italiano di Normazione

16.3 Testo completo delle Informazioni sulla classificazione esposte in sezione 3

Codici di classe e di categoria di pericolo esposte alla sezione 3

Flam. Liq. 3 - Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 3

Asp. Tox. 1 - Tossicità in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1

Aquatic Chronic 4 - Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo cronico 4 Skin Irrit. 2 - Corrosione/irritazione della pelle, categoria di pericolo 2

Skin. Sens. 1 - sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1

Aquatic Chronic 2 - Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo cronico 2 Skin. Sens. 1B - sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1B

Eye Irrit. 2 - Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2

Aquatic Chronic 1 - Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo cronico 1 Aquatic Acute 1 - Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo acuto 1

Aquatic Actue 1 - Pericolo a breve termine (actuo) per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo actuo 1

Aquatic Chronic 3 - Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo cronico 3

Indicazioni di pericolo supplementari esposte alla sezione 3

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

Fattore M Fattore moltiplicatore che si applica alle sostanze pericolose per l'ambiente acquatico tossicità acuta o cronica di categoria 1

16.4 Riferimenti bibliografici e fonti di dati principali

ECHA European Chemicals Agency		OSHA	European Agency for Safety and Health at Work	IARC	International Agency for Research on Cancer	
TOXNET	Toxicology Data Network	WHO	World Health Organization	ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists	
CheLIST	Chemical Lists Information System	ICSCs	International Chemical Safety Cards	ILO	International Labour Organization	
IPCS	International Programme on Chemical Safety	NIOSH	Registry of toxic effects of chemical substances	IFA	Institut fur Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen	
	(Cards)		(1983)		Unfallversicherung	

16.5 Riferimenti Normativi e/o documenti (da cui derivano i dati in sezione 8.1)

16.5 Rite	erimenti Normativi e/o d	ocumenti (da cui derivano i dati in sezione 8.1)			
Codice (1) Stato		Bibliografia/documenti> LINK			
AUS	Australia	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-australia/index-2.j.			
AUS	Australia	https://www.safeworkaustralia.gov.au/exposure-standards#exposure			
AUT	Austria	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-austria/index-2.jsp			
AUT	Austria	https://www.ris.bka.gv.at/GeltendeFassung.wxe?Abfrage=Bundesno			
BEL	Belgium	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-belgium/index-2.js	<u>https://employment.belgium.be/en</u>		
BGR	Bulgaria	https://pirogov.eu/bg/			
CAN	Canada-Ontario	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-canada-ontario/in			
CAN	Canada-Québec	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-canada-québec/in https://www.csst.qc.ca/Pages/index.aspx	dex-2.jsp http://legisquebec.gouv.qc.ca/fr/showdoc/cr/S		
CYP	Cyprus	http://www.mlsi.gov.cy/			
CAE	Czech Republic	https://www.mzcr.cz/			
HRV	Croazia	https://www.hzt.hr			
DNK	Denmark	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-denmark/index-2.	sp https://www.retsinformation.dk/eli/lta/2019/1458		
EST	Estonia	http://www.16662.ee/			
E1 1/2)		https://www.dguv.de/ifa//limit-values-european-union/ir	dex-2.jsp https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:31998L0024		
EU ⁽²⁾	European Union	https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?qid=152337258604	3&uri=CELEX:32004L0037		
FIN	Finland	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-finland/index-2.jsp	https://julkaisut.valtioneuvosto.fi/handle/10024/160967		
ED A	Franco	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-france/index-2.jsp	https://www.anses.fr/fr		
FRA	France	http://www.inrs.fr/accueil/dms/inrs/CataloguePapier/ED/TI-ED-984/			
DEU	Germany (AGS)	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-germany-(ags)/ind			
DEU	Germany (DFG)	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-germany-(dfg)/ind			
DLO	Germany (Dr G)	https://www.dfg.de/dfg_profil/gremien/senat/arbeitsstoffe/publikat	onen/index.html		
GRC	Greece	http://www.gcsl.gr/			
HUN	Hungary	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-hungary/index-2.js	https://www.biztonsagiadatlap.hu//5 2020II6ITM-rendelet.pdf		
ISL	Iceland	https://www.ust.is/the-environment-agency-of-iceland/chemicals/			
IRL	Ireland	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-ireland/index-2.jsg			
ISR	Israel	https://www.dguv.de/ifa/gestis/	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		
ITA	Italy	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-italy/index-2.jsp	http://www.preparatipericolosi.iss.it		
JPN	Japan (MHLW)	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-japan/index-2.jsp	https://www.mhlw.go.jp/english/index.html		
JPN	Japan (JSOH)	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-japan-jsoh/index-2			
LVA	Latvia	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-latvia/index-2.jsp	https://likumi.lv/doc.php?id=157382&from=off		
LTU	Lituania	http://www.gamta.lt/			
LUX	Luxembourg	http://www.ms.public.lu/fr/			
MLT	Malta	https://mccaa.org.mt/			
NZL	New Zealand	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-new-zealand/inde			
NOR	Norway	http://www.miljodirektoratet.no/	https://www.fhi.no/en/		
CHN	People's Republic of China	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-china/index-2.jsp	http://www.nhfpc.gov.cn/zhuz/pyl/200704/38838.shtml		
POL	Poland	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-poland/index-2.jsp	http://www.ciop.pl/		
PRT	Portugal	http://www.inem.pt/ciav			



NEW CAR

MIO

Data revisione attuale: 03/04/2024 n° revisione attuale: 00 Data revisione precedente: --/--/--- n° revisione precedente: --

2011		the state of the s	1 // //	
ROU	Romania	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-romania/index-2.jsp	http://www.mmuncii.ro//5114-11042018 modif HG-1218 Ag chimici.pdf	
SGP	Singapore	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-singapore/index-2.jsp	https://sso.agc.gov.sg/Act/WSHA2006	
ZAF	South Africa	https://www.dguv.de/ifa/gestis/	/limit-values-south-africa/index-2.jsp?query=webcode+e1179483	
ZAF	South Africa Mining	https://www.dguv.de/ifa/gestis//limit-valu	es-south-africa-(mining-sector)/index-2.jsp?query=webcode+e1179566	
SVK	Slovakia	http://www.ntic.sk/		
SVN	Slovenia	http://www.uk.gov.si/		
KOR	South Korea	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-south-korea/index-2.jsp	http://www.kiha.kr/main/community_view.htm?uid=763&tbn=gongi&page=3	
ESP	Spain	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-spain/index-2.jsp	https://www.insst.es/	
SWE	Sweden	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-sweden/index-2.jsp	https://www.av.se//hygieniska-gransvarden-afs-20181-foreskrifter/	
CHE	Switzerland	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-switzerland/index-2.jsp	http://suissepro.org/	
CHE	Switzeriand	https://www.suva.ch/de-CH/		
NLD	The Netherlands	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-the-netherlands/index-2.jsp	https://www.ser.nl/en	
NLD	me nemenanus	https://wetten.overheid.nl/BWBR0008587/2017-07-01#BijlageXIII		
TUR	Turkey	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-turkey/index-2.jsp		
USA	USA - NIOSH	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-usa-niosh/index-2.jsp	https://www.cdc.gov/niosh/	
USA	USA - OSHA	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-usa-osha/index-2.jsp	www.osha.gov	
GBR	United Kingdom	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-united-kingdom/index-2.jsp	https://www.hse.gov.uk/research/hsl pdf/2002/hsl02-23.pdf	
⁽¹⁾ ISO3166-1 alpha-3 ⁽²⁾ NO ISO CODE				

16.6 Procedure utilizzate per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Criterio di classificazione
H412 Aquatic Chronic 3	Teoria dell'additività - Allegato I, sez. 4.1.3 - Pericoloso per l'ambiente acquatico
EUH208 Informazioni supplementari sui pericoli - Miscele contenenti almeno una sostanza sensibilizzante	Disposizioni particolari come da Allegato II, Parte 1 e 2

16.7 Eventuali corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

- Corso di formazione in merito alla gestione e interpretazione delle SDS
- Formazione in merito all'utilizzo di DPI

Ulteriori informazioni

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (UE) n. 2020/878 del 18 giugno 2020

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS che ha ricevuto formazione adeguata e risulta certificato secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 60:2019. Certificato rilasciato da INTERTEK ITALIA S.p.A. Numero di registro: RSDS2020-00162 exp. 28-May-2025

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.

FINE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA